

Modalità di svolgimento dell'esercitazione in azienda

- L'esercitazione in azienda rientra nelle 12 ore di formazione iniziale che, per espressa previsione di legge (art. 37, comma 11, del Decreto Legislativo n. 81/2008), devono essere dedicate ai rischi specifici presenti nell'impresa di appartenenza dell'RLS e rappresenta una sorta di naturale complemento dei Moduli 4 e 5.
- L'esercitazione è finalizzata a fornire all'RLS un percorso di lettura semplificato e personalizzabile del DVR aziendale, attraverso la compilazione dell'allegata *"Check list fattori di rischio (allegato B)"*.
In concreto, nel corso dell'esercitazione con il datore di lavoro (o suo delegato) e/o con l'RSPP, l'RLS evidenzia nella *Check list* i fattori di rischio presenti in azienda e le misure di prevenzione e protezione adottate in corrispondenza di ciascuno di essi, con la possibilità di annotare a margine, nell'apposito spazio, altri elementi di eventuale interesse (*). La logica di fondo è quella di dotare l'RLS di uno strumento che gli consenta di affinare gli elementi di conoscenza acquisiti nel corso alla luce dei dati contenuti nel DVR aziendale e, nel contempo, di rendere questi ultimi più facilmente comprensibili.
- Al termine dell'esercitazione, la *"Check list fattori di rischio (allegato B)"* non dovrà essere riconsegnata al Soggetto erogatore della formazione, ma dovrà essere conservata dall'RLS in azienda, al pari della copia del DVR, ferma restando la possibilità per lo stesso RLS di trarne elementi di riflessione da approfondire in aula con il docente nella fase di confronto prevista all'interno dell'ultimo modulo formativo, prima della verifica finale.
- Sarà invece cura dell'RLS consegnare al Soggetto erogatore della formazione, entro la fine del corso, l'allegato *"Verbale sintetico delle attività svolte in azienda (allegato C)"*, controfirmato dallo stesso RLS e dal datore di lavoro (o suo delegato).

(*) I fattori di rischio evidenziati nella *Check list* corrispondono, sostanzialmente, a quelli risultanti dal documento *"Procedure standardizzate per la valutazione dei rischi"*, approvato dalla Commissione Consultiva Permanente il 16 maggio 2012.

ALLEGATO B (da consegnare all'RLS, a cura del Soggetto erogatore della formazione, al termine del Modulo 5 e da conservare in azienda)

PROGRAMMA DI FORMAZIONE INIZIALE PER RLS
(Accordo tra la Confindustria Piemonte e CGIL, CISL, UIL del Piemonte del 20 giugno 2017)

CHECK LIST FATTORI DI RISCHIO

FATTORE DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE IN CORRISPONDENZA DEI RISCHI RILEVATI	ANNOTAZIONI
Ambiente di lavoro	Altezza, cubatura, superficie		
	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico		
	Vie di circolazione interne ed esterne		
	Vie e uscite di emergenza		
	Porte e portoni		
	Scale		
	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni		

	Microclima		
	Illuminazione naturale e artificiale		
	Locali di riposo e refezione		
	Spogliatoi e armadi per il vestiario		
	Servizi igienico assistenziali		
	Accessibilità alle persone diversamente abili		
Ambienti confinati o a sospetto rischio di inquinamento	Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos. Pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie, caldaie e simili. Scavi		
Lavori in quota	Attrezzature per lavori in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili, ecc.)		

Impianti di servizio	Impianti elettrici (circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione; gruppi elettrogeni, ecc.;		
	Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione		
	Impianti idrici e sanitari		
	Impianti di distribuzione e utilizzazione di gas		
	Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, montascale)		
Attrezzature di lavoro	Apparecchi e impianti in pressione (es. reattori chimici, autoclavi, impianti e azionamenti ad aria compressa, compressori industriali, ecc)		
	Impianti e apparecchi termici fissi (forni industriali, centrali termiche di processo, ecc.)		
	Macchine per la lavorazione del metallo, del legno, della gomma o della plastica, della carta, del vetro, ecc.; macchine tessili, alimentari, per la stampa, ecc. (esempi: Torni,		

	<p>Presse, Trapano a colonna, Macchine per il taglio o la saldatura, ecc.)</p> <p>Impianti automatizzati per la produzione di articoli vari</p> <p>Macchine e impianti per il confezionamento, l'imbottigliamento, ecc.</p>		
	<p>Impianti di sollevamento, trasporto e movimentazione materiali (gru, carri ponte, argani, elevatori a nastro, nastri trasportatori, sistemi a binario, robot manipolatori, ecc)</p>		
	<p>Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria (per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc.)</p>		
	<p>Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica</p>		
	<p>Serbatoi interrati (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale)</p>		
	<p>GPL: serbatoi, depositi di bombole, distributori</p>		

Attrezzature di lavoro portatili ad azionamento non manuale	Apparecchiature informatiche e da ufficio (PC, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc.)		
	Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio (trapano, avvitatore, tagliasiepi elettrico, ecc.)		
Apparecchi e dispositivi elettrici o ad azionamento non manuale trasportabili, portatili	Apparecchi portatili per saldatura (saldatrice ad arco, saldatrice a stagno, saldatrice a cannello, ecc)		
	Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale (Avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc.)		
	Apparecchi elettromedicali (ecografi, elettrocardiografi, defibrillatori, elettrostimolatori, ecc.)		
	Apparecchi elettrici per uso estetico (apparecchi per massaggi meccanici, depilatori elettrici, lampade abbronzanti, elettrostimolatori, ecc.)		
	Attrezzature in pressione trasportabili (compressori, sterilizzatrici, bombole, fusti in		

	pressione, recipienti criogenici, ecc.)		
Attrezzature di lavoro - Altre attrezzature a motore	Macchine da cantiere (escavatori, gru, trivelle, betoniere, dumper, autobetonpompa, rullo compressore, ecc.)		
	Macchine agricole (Trattrici, Macchine per la lavorazione del terreno, Macchine per la raccolta, ecc.)		
	Carrelli industriali (Muletti, transpallett, ecc.)		
	Mezzi di trasporto materiali (Autocarri, furgoni, autotreni, autocisterne, ecc.)		
	Mezzi trasporto persone (Autovetture, Pullman, Autoambulanze, ecc.)		
Attrezzature di lavoro - Utensili manuali	Martello, pinza, taglierino, seghetti, cesoie, trapano manuale, piccone, ecc.		
Scariche atmosferiche	Scariche atmosferiche		

Lavoro al videoterminale	Lavoro al videoterminale		
Agenti fisici	Rumore		
	Vibrazioni		
	Campi elettromagnetici		
	Radiazioni ottiche artificiali		
	Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche		
Radiazioni ionizzanti	Raggi alfa, beta, gamma		
Sostanze pericolose	Agenti chimici (comprese le polveri)		
	Agenti cancerogeni e mutageni		
	Amianto		
Agenti biologici	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti		

Atmosfere esplosive	Presenza di atmosfera esplosive (a causa di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri)		
Incendio	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.)		
Altre emergenze	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.		
Fattori organizzativi	Stress lavoro-correlato		
Condizioni di lavoro particolari	Lavoro notturno, lavori in solitario in condizioni critiche		
Pericoli connessi all'interazione con persone	Attività svolte a contatto con il pubblico (attività ospedaliera, di sportello, di formazione, di assistenza, di intrattenimento, di rappresentanza e vendita, di vigilanza in genere, ecc.)		

Pericoli connessi all'interazione con animali	Attività svolte in allevamenti, maneggi, nei luoghi di intrattenimento e spettacolo, nei mattatoi, stabulari, ecc.		
Movimentazione manuale dei carichi	Posture incongrue		
	Movimenti ripetitivi		
	Sollevamento e spostamento di carichi		
Lavori sotto tensione	Pericoli connessi ai lavori sotto tensione (lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici)		
Lavori in prossimità di parti attive di impianti elettrici	Pericoli connessi ai lavori in prossimità di parti attive di linee o impianti elettrici		
Gravidanza e allattamento	Lavorazioni e/o agenti incompatibili		
ALTRO			

ALLEGATO C (da restituire al Soggetto erogatore della formazione, a cura dell'RLS, al termine dell'esercitazione aziendale)

PROGRAMMA DI FORMAZIONE INIZIALE PER RLS
(Accordo tra la Confindustria Piemonte e CGIL, CISL, UIL del Piemonte del 20 giugno 2017)

VERBALE SINTETICO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN AZIENDA

AZIENDA:

	ATTIVITÀ SVOLTA
<input type="checkbox"/>	Illustrazione delle modalità seguite nella valutazione dei rischi
<input type="checkbox"/>	Illustrazione dei rischi specifici oggetto di valutazione
<input type="checkbox"/>	Illustrazione delle misure di prevenzione protezione adottate
<input type="checkbox"/>	Compilazione della Check list

Data:

Firma datore di lavoro (o suo delegato):

Firma RSPP (*eventuale*):

Firma RLS: